

DAL POLLINO ALLO STRETTO

«Ottimizzare le risorse presenti»

Commissione Sanità nell'Alto Jonio cosentino: ripartire da queste strutture

ROSSANO (CS)

Ottimizzazione delle risorse esistenti di pari passo con il potenziamento delle strutture e del personale, in modo da garantire un'offerta sanitaria funzionale ed efficiente per il vastissimo bacino di utenza. Su questi binari si svolgerà l'azione della terza commissione consiliare regionale "Attività sociali, sanitarie, culturali e formative", presieduta da Nazzareno Salerno, che ieri ha fatto tappa negli ospedali di Aciri, Corigliano, Rossano e Cariatì. Una ricognizione dettagliata e accurata, al termine della quale sarà stilata una relazione da inviare al presidente della giunta regionale nonché commissario della sanità Giuseppe Scopelliti.

Nella giornata di ieri, dopo il sopralluogo già effettuato tempo addietro nelle strutture di Trebisacce e Cassano, si è conclusa la prima tappa di ricognizione della sanità pubblica e privata calabrese che verrà terminata entro il prossimo mese di settembre. Quello che emerge dal "tour" sullo Jonio è, tutto sommato, un bilancio positivo, con la constatazione dell'esistenza di strutture che, sia pur bisognose di interventi anche strutturali, si dimostrano tuttavia in grado di dare risposte idonee agli utenti.

Dopo la visita agli ospedali di Rossano e Corigliano, il presidente Salerno ha infatti ribadito che «occorre punta-



RICOGNIZIONE IN ALLEGRIA | commissari in visita all'ospedale di Rossano

re su queste strutture per dare risposte ad un bacino di utenza molto alto, che oggi fa registrare anche un'elevata mobilità verso la Basilicata. Al presidente Scopelliti, al quale invieremo già un primo rapporto per contribuire al rilancio della sanità calabrese, rappresenteremo quanto abbiamo oggi rilevato, un bilancio comunque positivo».

Nel frattempo, in attesa della realizzazione del nuovo ospedale della Sibaritide (per

*Sibaritide
si punta al
potenziamento
di strutture
e personale*

il quale proprio ieri è ripartito l'iter con l'affissione del progetto preliminare all'albo pretorio del Comune di Corigliano), il presidente Salerno, accogliendo la proposta del consigliere regionale del Pdl Giuseppe Caputo ha sottoli-

neato che «nelle more occorre lavorare per rendere più funzionali ed integrati gli ospedali di Rossano e Corigliano, dotandoli del personale necessario e di apparecchiature moderne».

Lo stesso consigliere Capu-

to (che ha accompagnato i membri della commissione nel tour sullo Jonio) ha infatti ribadito che «non possiamo restare immobili», suggerendo poi di percorrere la strada verso la realizzazione degli «ospedali riuniti» di Corigliano e Rossano dove esistono «padiglioni vuoti che possono essere sfruttati e utilizzati al meglio».

Necessaria inoltre «una vera e propria ricognizione del personale - ha aggiunto Caputo - considerato che gran parte non viene utilizzata in quei reparti non funzionanti degli ospedali di Trebisacce e Cariatì». Accanto al potenziamento del personale occorre però anche un incremento dei posti letto: «Lo Jonio - ha affermato Gianluca Gallo, consigliere regionale dell'Udc e membro della terza commissione - è il "grande tradito" a livello provinciale in termini di posti letto. Ed è giunto il momento di dare a questo territorio quel

che gli spetta».

Terminata la ricognizione presso l'ospedale di Rossano, dove è stata presa contezza anche della mancata realizzazione del Dea (vicenda definita da Salerno «uno dei paradossi della gestione poco oculata della sanità») il presidente Salerno insieme al consigliere Caputo e ai componenti della commissione, Gianpaolo Chiappetta (Pdl), Gianluca Gallo (Udc) Giulio Serra (Insieme per la Calabria-Udeur) e Claudio Parente (Scopelliti Presidente) si è recato presso l'ospedale di Cariatì dove si è svolto l'incontro (nel corso del quale non sono mancati momenti di "frizione") anche con il comitato civico di cittadini e il gruppo "Le Lampare", riunitosi in sit-in, per un confronto sul futuro del presidio dove sono attualmente sospesi i servizi ambulatoriali di chirurgia e di ginecologia.

ROSSELLA MOLINARI
r.molinari@calabriaora.it